

tate possibilità del nostro lavoro che ivi richiede accorgimenti sempre maggiori per la nota presenza delle Direzioni di alcune Compagnie concorrenti.-

La richiesta è anche determinata dal voler, l'On.Gastaldi, giusta quanto egli ha fatto conoscere, unire maggiormente a sè in una più intima attività direttiva i predetti Signori e premiare, nel contempo, il Comm.Stramignoni della collaborazione fattiva da questi lungamente prestata in quella nostra Agenzia Generale.-

Il soddisfacente andamento produttivo dell'Agenzia Generale di Torino, la conoscenza della tecnica assicurativa acquisita dall'On.Gastaldi, le sue qualità per dirigere bene un'azienda, non disgiunte dalla indubbia sua comprensione del carattere e del valore dei suoi collaboratori, non possono che essere sicura arra per accogliere la richiesta da lui formulata.-

Devesi d'altro canto por mente che il Comm.Adriano Stramignoni è già stato Coagente Generale di quell'Agenzia e che anche dopo che venne a cessargli il mandato, unitamente al Comm.Dr.Tullio Rubini, egli ha fedelmente ed ininterrottamente seguitato a collaborare con l'Istituto, ponendo a profitto le sue apprezzate qualità di assicuratore.-

Del Cav.Uff.Giacomo Gastaldi occorre dire che egli ha già prestato lodevole servizio nell'Agenzia Generale di Torino quale Sovrainendente, servizio che si interruppe nel momento in cui, rinunciando al grado di ufficiale, si arruolò volontariamente come semplice Camicia Nera nella Divisione XXVIII Ottobre partecipando attivamente alla vittoriosa nostra guerra in Etiopia.- Fratello del Titolare, egli rappresenterebbe nell'Agenzia una giovane energia su cui fare assegnamento.-

Valutati così i motivi della richiesta espressa dall'On.Gastaldi, prospettate le figure di coloro in favore dei quali si chiede il

